

**Giovanni Brizzi** è professore emerito dell'Alma mater Studiorum-Università di Bologna, dove continua a tenere corsi magistrali. Ha insegnato anche presso gli Atenei di Sassari e Udine; nonché, negli a.a.1993/94 e 2005-2006, come professore ufficiale presso l'Université Paris IV-Sorbonne (Sorbona). Negli a.a. 2012/13, 2013/2014; 2015/2016 ha tenuto corsi seminariali presso l'Università di Paris XIII-Villetaneuse

Ha tenuto conferenze e comunicazioni presso molte Università europee; ha partecipato a commissioni di Dottorato in Italia, di tesi e dottorato in Francia e Spagna, a Parigi (Paris IV-Sorbonne), Lione, Bordeaux e Madrid. È stato Commissario per concorsi a cattedra in Italia (più volte) e in Francia. È stato cooptato come valutatore per un gran numero di istituzioni internazionali (Centre Glotz, Sorbona; Centro SAET, Scuola Normale Superiore, Pisa; ANR -Agence Nationale des Recherches, Francia, etc.)

È socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. È Presidente onorario della "*Phoenician's Route (Route des Phéniciens)*", "*Cultural Route of the Council of Europe*" ("*Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe*"). Nominato in data 27 luglio 1995 Chevalier dans l'Ordre des Palmes Académiques della Repubblica Francese, è stato successivamente (2007) promosso al rango di Officier. Nel 1999 ha ricevuto dall'Accademia Nazionale dei Lincei il Premio "Mario di Nola" destinato all'autore italiano di un'opera storica per il suo volume, dal titolo *Annibale. Come un'autobiografia*.

Ha rivolto i suoi interessi allo studio di molteplici temi: in particolare di storia annibalica e la storia militare antica, settori nei quali è specialista riconosciuto. E' autore di oltre 300 lavori a stampa, tra cui 17 tra monografie e contributi di dimensioni monografiche. Alcune sue opere sono state tradotte in francese, spagnolo, portoghese. Ha pubblicato anche in inglese e in tedesco.

Ha partecipato all'allestimento di numerose Mostre (tra cui quella su "*I Fenici*", tenutasi nel 1988 a Venezia, nella sede di Palazzo Grassi e organizzata da Sabatino Moscati).

Ha partecipato a produzioni radiofoniche e televisive (anche per le TV francese e svizzera). Ha collaborato e collabora con quotidiani e periodici (tra cui, ormai abbastanza sistematicamente, con "Il Corriere della Sera").

